



Con Napoli, Roma e Modena, Bari sperimenta un nuovo progetto di sostegno alle famiglie e agli operatori

Diciotto mesi di «Affido culturale»

«**A**C – Affidamento Culturale» è un progetto nazionale selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attivo in ben quattro città italiane, Napoli, Bari, Modena e Roma. Nato in piena pandemia, adesso è pronto a regalare emozioni, esperienze e cultura a tanti bambini con l'avvio dei primi appuntamenti culturali gratuiti. «AC – Affidamento Culturale» a Bari è patrocinato dal Comune ed è gestito dalla Fondazione Sat / Spettacolo Arte Territorio, che organizza da più di 20 anni il festival del «Maggio all'Infanzia», e dalla cooperativa Kismet.

Partner del progetto sul territorio sono Mama Happy - centro servizi famiglie accoglienti, che si occupa della «formazione» delle famiglie coinvolte, e due scuole: l'istituto comprensivo Don Lorenzo Milani e l'istituto comprensivo Umberto I - San Nicola di Bari, insieme al Garante dei diritti del minore dell'infanzia e dell'adolescenza della Puglia.

A Bari sono già 70 le prime famiglie coinvolte e tante possono ancora partecipare. Ogni coppia di famiglie/nuclei di persone ha stretto un Patto Educativo, ovvero un sostegno complessivo multidimensionale promosso, garantito e monitorato dalla scuola. Le famiglie che hanno firmato il patto educativo a partire dall'ultimo weekend di maggio condivideranno nei prossimi 18 mesi, sempre nel massimo rispetto di tutte le normative anti Covid, ben 29 appuntamenti culturali a scelta tra musei, teatri, cinema, librerie, fattorie didattiche e altre attività convenzionate con il progetto sul territorio pugliese. Con un'apposita App (AC) le famiglie possono tenersi sempre aggiornate sugli eventi disponibili nel loro territorio, prenotarli e poi produrre il QRcode con cui «pagare» le attività.

Ma Affidamento Culturale è una opportunità doppia, anche per gli esercenti culturali aderenti al progetto, che possono rimettersi «in moto»: infatti, come siste-

ma di pagamento, si utilizzeranno gli «e-ducanti» ovvero una moneta virtuale solidale, le cui transazioni viaggiano su una App appositamente realizzata per il progetto, che si tradurrà poi in euro per gli esercenti convenzionati. A Bari hanno già aderito circa 50 esercenti al progetto (<https://percorsiconibambini.it/ac-affidoculturale/bari/>). Si tratta di teatri (Kismet, Grandteatrino), musei e parchi archeologici (Museo Nicolaiano, Castello Svevo), biblioteche e librerie (Progetto Città, Svoltastorie), visite guidate, laboratori creativi e didattici, escursioni e laboratori in natura.

Fondazione Sat e Kismet stanno ancora raccogliendo le adesioni sia da parte delle famiglie (info 351.122.7065 o affidoculturale.bari@gmail.com) sia degli esercenti culturali come musei, teatri, cinema, masserie didattiche, associazioni (info 339.728.3782 o affidoculturale.bari@gmail.com).



Cecilia Cangelli, responsabile progetto



Augusto Masiello, presidente della cooperativa Kismet



Peso:22%